



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

Prot.n. 5042 MC/gp 20121211_metro_lavoratoriesodati
Oggetto: Lavoratori esodati

Roma, 11 dicembre 2012

Spett.le
METRO Italia Cash & Carry
Alla c.a. del Dottor
Maurizio CASALOTTO COSSU
Via XXV Aprile 23
20087 San Donato Milanese

Fax 02-51712453

**e p.c. Alle strutture interessate di
Filcams, Fisascap, UILTuCS
LORO SEDI**

Egregi Signori,

all'indomani della comunicazione con cui abbiamo proceduto alla definitiva ratifica dell'ipotesi di accordo di rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale della Vostra azienda, su segnalazione di diverse nostre strutture siamo a segnalarVi la situazione incresciosa in cui versano numerosi ex dipendenti della Vostra azienda usciti successivamente alla procedura di mobilità da Voi attivata nei primi mesi del 2009 e conclusasi con l'Accordo siglato a Milano in data 30 marzo 2009.

A seguito delle modificazioni intervenute nel quadro normativo relativo ai trattamenti pensionistici e requisiti di accesso nel corso degli anni seguenti, infatti, un certo numero di Vostri ex dipendenti non hanno avuto accesso alla pensione al termine della corresponsione da parte dell'INPS dell'indennità di mobilità.

Ricorderete senza dubbio che in occasione della sottoscrizione del suddetto Accordo, convenimmo che "nel caso in cui normative di legge in tema di trattamento di quiescenza erogato dall'INPS, intervenute dopo la firma del presente accordo, dovessero comportare per i lavoratori messi in mobilità (*omissis*) spostamenti dei limiti di età/anzianità per ottenere il diritto alla pensione, pregiudizievoli per gli stessi lavoratori, le Parti si incontreranno entro 30 giorni dall'emanazione del provvedimento per definire i trattamenti più idonei a salvaguardare i diritti eventualmente in discussione."

Nel corso della trattativa per il rinnovo del CIA Vi abbiamo ripetutamente sollecitato a definire soluzioni adeguate per la problematica suddetta, ricevendo assicurazioni in tal senso da Voi. Ora riteniamo quanto mai urgente che dette soluzioni trovino formale concretizzazione anche al fine di evitare l'emergere di un contenzioso quanto mai delicato.

In attesa di urgente riscontro, porgiamo distinti saluti.

p. la Filcams Cgil
Giuliana Mesina

p. la Fisascap Cisl
Vincenzo Dell'Orefice

p. la Uiltucs Uil
Marco Marroni